



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del Registro

Data: 03/08/2020

OGGETTO: VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

L'anno duemilaventi giorno 03 del mese di Agosto alle ore 17:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei sigg.:

Numero	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	ABIS ANDREA	SINDACO	X	
2	TRINCAS CARLO	CONSIGLIERE	X	
3	PINNA ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
4	CARTA CARLO	CONSIGLIERE	X	
5	SPANU ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
6	MASCIA MARCO EMILIO	CONSIGLIERE	X	
7	PINNA FEDERICA	CONSIGLIERE	X	
8	SECHI FERDINANDO	CONSIGLIERE	X	
9	SANNA MARIA CARLA	CONSIGLIERE	X	
10	LOCHI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
11	GIORDANO ENRICO	CONSIGLIERE	X	
12	CELLETTI LAURA	CONSIGLIERE	X	
13	MELI GIAN PIERO	CONSIGLIERE	X	
14	PINNA FEDERICA	CONSIGLIERE	X	
15	FARA ANTONELLO	CONSIGLIERE		X
16	MELI SARA	CONSIGLIERE	X	
17	MANCA ANTONELLO	CONSIGLIERE	X	

Totale presenti : 16

Alle ore 18.30 entra la consigliera Meli Sara,

Partecipa il segretario comunale Dott. Gianni Sandro Masala ;

Il **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera,

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 del Responsabile dell'Area 3 – Servizi finanziari, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Cabras non è presente l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di Euro 1.308.985,00;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa/e ai sensi del D.P.R. 445/200, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che il Servizio Economico-finanziario ha effettuato la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" diramate dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota in data 8 febbraio 2018, che hanno precisato come la norma recata dal comma 653, in tema di fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sia applicabile unicamente per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

Viste le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, che hanno ribadito come *"le risultanze dei fabbisogni standard sono a oggi disponibili solo per le regioni a statuto ordinario. Pertanto,*

la norma recata dal comma 653 in questione non è applicabile nei confronti dei comuni delle regioni a statuto speciale”;

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente:

- Fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (*b*): Non previsto, in quanto il Comune di Cabras avendo effettuato le vendite dei materiali in modo diretto, senza alcun coinvolgimento del gestore, non è tenuto al calcolo del fattore di sharing (*tra 0,3 e 0,6*);
- Fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ($1 + \omega_a$): Non previsto, in quanto il Comune di Cabras avendo effettuato le vendite dei materiali in modo diretto, senza alcun coinvolgimento del gestore, non è tenuto al calcolo del fattore di sharing (ω_a *tra 0,1 e 0,4*);
- Numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio *r*: **1** (*fino a 4*);
- coefficiente di recupero della produttività (X): **0,1%** (*da 0,1% a 0,5%*)
- Coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL): **0%** (*da 0 a 2%, vedere tabella deliberazione 443/2019*)
- Coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG): **0%** (*da 0 a 3%, vedere tabella deliberazione 443/2019*)
- Coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018 (ancorché non applicabili ai comuni delle regioni a statuto speciale), come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario:
 - $\gamma_{1,a}$: **-0,25%**
 - $\gamma_{2,a}$: **-0,20%**
 - $\gamma_{3,a}$: **-0,05%**

(Vedere tabelle deliberazione ARERA 443/2019, allegato A, art. 16)

Ritenuto per quanto sopra di validare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto il vigente regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 in data 19 settembre 2014, ed in particolare il Titolo III rubricato "Disciplina della Tassa Rifiuti";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 del citato regolamento comunale, che in applicazione di quanto consentito dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone quanto segue:

“La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche

per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Ribadito come in base alle citate "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 la norma recata dal comma 653 in questione non è applicabile nei confronti dei comuni delle regioni a statuto speciale

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

Rilevato che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2020 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019, come evidenziato al punto 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie dell'allegato P.E.F. 2020;

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui all'art. 46 e 47 comma 5 del vigente regolamento per la disciplina della TARI come modificato e integrato con precedente deliberazione consiliare in data odierna, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Vista la Delibera ARERA 5 maggio 2020 n. 158/2020/R/RIF portante "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19";

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base a quanto stabilito dall'art. 38, terzo comma ultimo periodo del vigente regolamento comunale) ed suggerimenti operativi delle linee guida approvate dal MEF. Avendo unicamente il dato totale dei rifiuti complessivi, si è optato di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coefficiente KD (fissato al minimo) che rappresenta la potenziale produzione di rifiuti kg/mq di ogni categoria per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche (Kg. 976.507,30) e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche (Kg. 3.589.278,70). Il risultato di stima attribuisce la seguente ripartizione dei costi:

- 21,39% a carico delle utenze non domestiche
- 78,61% a carico delle utenze domestiche;

Preso atto

□ dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche determinando per l'anno 2020, valutati anche gli effetti correlati all'emergenza economico-sanitaria, i coefficienti Kc e Kd delle utenze non domestiche nella misura minima, mentre i coefficienti Kb per le utenze domestiche risultano applicati nella seguente misura:

Componenti nucleo familiare	KB			
	Minimo	Massimo	Medio	Applicato
Famiglie di 1 componente	0,60	1,00	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	1,40	1,80	1,60	1,70
Famiglie di 3 componenti	1,80	2,30	2,05	2,10
Famiglie di 4 componenti	2,20	3,00	2,60	2,70

Famiglie di 5 componenti	2,90	3,60	3,25	3,20
Famiglie di 6 o più componenti	3,40	4,10	3,75	3,60

□ che nell'anno 2020, l'Ente non si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare e/o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka ai fini della determinazione della tariffa delle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 così come ancora consentito fino a diversa disciplina di ARERA, dall'art. 57-bis D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019 n. 157;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2020, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, determinato come segue:

- Tasso di inflazione programmata	(rpi_a)	1,7%
- Coefficiente recupero della produttività	(X_a)	0,1%
- Coefficiente QL	(QL_a)	0,0%
- Coefficiente PG	(PG_a)	0,0%
Limite massimo di variazione annuale	$(-\rho)$	1,6%
Crescita entrate 2020/2019	$(\sum T_a / \sum T_{a-1})$	0,7%

Ricordato che l'art. 44 del vigente regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, ai sensi di quanto consentito dall'art. 1, comma 663 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che la misura tariffaria per la TARI giornaliera sia determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50 del vigente regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, contestualmente alla deliberazione tariffaria annua, l'Amministrazione delibera le scadenze annuali, per il

- Prima rata: 16 ottobre 2020
- Seconda rata: 16 novembre 2020
- Terza rata: 16 dicembre 2020
- Quarta rata: 18 gennaio 2021
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 dicembre 2020

Considerato che:

- l'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683-bis, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, dispone: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze -

Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime*";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*";
- l'art. 1, comma 666, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019 n. 157, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Oristano sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Dato atto che l'articolo 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, come innovato dall'art. 106, comma 3-bis del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 inserito dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, ha posticipato i termini di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 al 30 settembre 2020;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente.

Il Sindaco illustra l'argomento,

Il consigliere Meli Gian Piero, riferendosi alla quota del tributo del 5% spettante alla provincia, dice che se fosse al posto del Sindaco non lo darebbe per protesta nei confronti dello stato pessimo delle strade e delle palme lungo la strada per Is Arutas,

Il Sindaco accoglie l'intervento di Meli come provocazione politica ma non può accoglierlo in termini di legittimità dell'atto; dice che non sono un bene i continui mutamenti legislativi regionali degli ultimi anni che riguardano gli enti locali sardi e le province in particolare, con un continuo rovesciamento delle cose ed un disinvestimento e una costante destrutturazione delle province che crea continui problemi e disservizi; riferendosi alla situazione delle strade provinciali a Cabras ricorda come più volte abbia scritto alla Provincia di Oristano per lamentare il pessimo stato di due strade e, dopo diverso tempo, finalmente l'Ente ha risposto che eseguirà gli interventi a settembre; auspica infine che si diano gambe all'ente intermedio affinché si diano risposte;

Si procede alla votazione, resa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n° 16 - Voti favorevoli: n° 12 - Astenuti n°4 (Consiglieri: Meli Gian Piero – Manca Antonello – Pinna Federica 79- Meli Sara)

Visto l'esito della votazione

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI STABILIRE**, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
2. **DI VALIDARE** ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
3. **DI APPROVARE** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
5. **DI DARE ATTO** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Oristano, nella misura del 5%;
6. **DI DARE ATTO** che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui all'art. 46 e 47 comma 5 del vigente regolamento per la disciplina della TARI, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
7. **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:
 - Prima rata: 16 ottobre 2020
 - Seconda rata: 16 novembre 2020
 - Terza rata: 16 dicembre 2020
 - Quarta rata: 18 gennaio 2021
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 dicembre 2020
8. **DI TRASMETTERE** il Piano finanziario come sopra validato ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini della definitiva approvazione;
9. **DI INVIARE** all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti copia del piano finanziario e della relativa relazione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9 comma 1 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
10. **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

Con separata votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n° 16 - Voti favorevoli: n° 12 - Astenuti n°4 (Consiglieri: Meli Gian Piero – Manca Antonello – Pinna Federica 79- Meli Sara)

DELIBERA

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

<p>Il Sindaco <i>(Andrea Abis)</i></p>	<p>Il Segretario Comunale <i>(Dott. Gianni Sandro Masala)</i></p>
---------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

Comune di Cabras
Provincia di Oristano



Comuni de Crabas
Provincia de Aristanis

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
TARI
ANNO 2020

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
PREDISPOSTA DAL GESTORE COSIR SRL
PER IL PERIODO DAL 01/04/2019 AL 31/12/2019**

Descrizione del servizio

Il servizio svolto da Cosir, a decorrere dal 01.04.2019, si compone delle seguenti prestazioni:

- ▶ Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare “porta a porta” per l’intero territorio abitato del Comune di Cabras,- al concretizzarsi dell’ipotesi di estensione del Servizio ai Comuni Narbolia, Baratili San Pietro, per modifica contrattuale: i centri abitati, località turistiche e case sparse in agro, con separazione della frazione umida da quella valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/ smaltimento;
- ▶ Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche;
- ▶ Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali;
- ▶ Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato int. del 27/07/84) e di altri rifiuti urbani anche di natura pericolosa;
- ▶ Raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- ▶ Gestione dell’Ecocentro Comunale finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio di ciascun comune, compresi la raccolta, il trasporto dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro;
- ▶ Raccolta differenziata trasporto e smaltimento e / o recupero dei rifiuti in occasioni particolari, nelle feste e manifestazioni ricorrenti;
- ▶ Fornitura, installazione, pulizia e manutenzione dei cestini e dei contenitori stradali utilizzati per l’esecuzione del servizio;
- ▶ Pulizia delle caditoie stradali;
- ▶ Pulizia delle aree interessate dai mercati settimanali e stagionali temporanei;
- ▶ Raccolta differenziata dei rifiuti dei siti pubblici interessati da abbandono incontrollato di rifiuti;
- ▶ Rimozione carcasse animali compresi gli oneri del trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento;

CERTIFICAZIONI

ISO 9001 Sistema di gestione per la Qualità	ISO 14001 Sistema di gestione per l'Ambiente	OHSAS 18001 Sistema di gestione per la Sicurezza	ISO 50001 Sistema di gestione per l'Energia	SA 8000 Sistema di gestione per la responsabilità Sociale di Impresa
---------------------------------------------------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

- ▶ Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalla pulizia degli arenili, interessati da frequentazione quotidiana nel periodo estivo;
- ▶ Diserbo, spazzamento e lavaggio della viabilità urbana, delle piazze e delle aree pubbliche, compresi gli oneri del trasporto derivanti dalla stessa;
- ▶ Campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.
- ▶ Avvio e messa a regime dell'autocompostaggio domestico.

Ambito territoriale del servizio di Igiene Urbana

L'ambito territoriale del servizio è l'intero territorio del Comune di Cabras. L'estensione territoriale del Comune è pari a complessivi 102,18 Km²,

- ▶ per un totale di N. 4638 utenze domestiche (dato riferito al 31 12 2016), di cui:
 - nucleo familiare 1 componente 1058
 - nuclei familiari 2 componenti 1347
 - nuclei familiari 3 componenti 1159
 - nuclei familiari 4 componenti 768
 - nuclei familiari 5 componenti 225
 - nuclei familiari 6 componenti 81

Il dato sui nuclei familiari consente di identificare il numero di abitanti serviti che è pari a una stima di n. 11.912, distribuiti tra i centri abitati di Cabras, la frazione di Solanas, i centri turistici di San Giovanni di Sinis, San Salvatore e Funtana Meiga e le "case sparse".

- ▶ per un totale di N. 466 utenze non domestiche codifica ex D.LGS. 158/99 (dato riferito al 31 12 2016), di cui:
 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto 6
 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta 73
 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi 12
 - Esposizioni, autosaloni 3
 - Alberghi con ristorante – Agriturismo 22
 - Alberghi senza ristorante B&B 38
 - Uffici, agenzie, studi professionali 53
 - Banche ed istituti di credito 4
 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli 44
 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze 16
 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista 11
 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista 24

CERTIFICAZIONI

ISO 9001 Sistema di gestione per la Qualità	ISO 14001 Sistema di gestione per l'Ambiente	OHSAS 18001 Sistema di gestione per la Sicurezza	ISO 50001 Sistema di gestione per l'Energia	SA 8000 Sistema di gestione per la responsabilità Sociale di Impresa
---------------------------------------------------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

COSIR S.R.L.
info@cosir.org

WWW.
Via Poli, 29
00187 Roma (RM)
Tel. 06 69200638



Sede Amministrativa
Via Nuoro 76/B Cagliari (CA)
Tel. 070/684415 - Fax 070/6403927
Cod. Fisc./P. IVA 02447920923
Cap. Soc. € 100.200,00

- Carrozzeria, autofficina, elettrauto 20
- Attività artigianali di produzione beni specifici 14
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub 28
- Bar, caffè, pasticceria 41
- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari 29
- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio 24
- Discoteche, night club 4

► e per:

- N. 7 Uffici Comunali (2 Case Comunali, Sala Consiliare, Centro Polivalente, Centro Aggregazione Sociale, Biblioteca, Ludoteca);
- Un'area adibita allo svolgimento del mercato settimanale **il giovedì mattina** (in totale
- N. 40 ambulanti (di cui il 50% "alimentare");
- N. 6 istituti scolastici, di cui 3 con servizio mensa;
- N. 1 Asilo nido con mensa;
- N. 1 Cimitero.

Obiettivi raccolta differenziata

Gli obiettivi prefissati dal Comune di Cabras sono i seguenti:

- **obiettivo minimo:** stabilizzare i dati iniziali, in termini di percentuale di raccolta differenziata, dai quali inizia la gestione, ossia RD= 80%;
- **obiettivo atteso:** superamento del limite RD dell'80% e contestuale riduzione del conferimento dell'organico di oltre il 20% (la base di produzione dei rifiuti è quella del 2016) per effetto dell'attivazione del compostaggio domestico;
- **obiettivo pieno:** superare il limite RD dell'85% e contestuale riduzione del conferimento dell'organico di oltre il 35% (la base di produzione dei rifiuti è quella del 2016) per effetto del compostaggio domestico; riduzione complessiva dei rifiuti prodotti in un anno del 15%.

CERTIFICAZIONI

ISO 9001 Sistema di gestione per la Qualità	ISO 14001 Sistema di gestione per l'Ambiente	OHSAS 18001 Sistema di gestione per la Sicurezza	ISO 50001 Sistema di gestione per l'Energia	SA 8000 Sistema di gestione per la responsabilità Sociale di Impresa
---------------------------------------------------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Azienda associata **www.ConfapiSardegna.it**

Produzione dei rifiuti effettiva dal 01/04/2019 al 30/11/2019

U.mis. Kg.	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	Tot. X CER	incidenza
Secco Residuo 200301	57.360,00	49.800,00	53.880,00	82.420,00	85.940,00	62.620,00	64.000,00	456.020,00	15,8%
Spazzamento 200303		11.340,00	28.080,00	18.660,00	14.020,00	15.120,00	17.640,00	104.860,00	3,6%
Umido 200108	145.180,00	143.960,00	142.500,00	188.120,00	237.580,00	167.440,00	127.300,00	1.152.080,00	40,0%
Sfalci 200201		11.020,00	11.140,00	8.300,00	8.600,00	8.900,00	14.500,00	62.460,00	2,2%
Imballaggi in carta 150101	12.940,00	16.610,00	14.840,00	13.920,00	20.030,00	15.160,00	16.380,00	109.880,00	3,8%
Carta 200101	19.210,00	29.770,00	26.200,00	34.080,00	35.820,00	24.480,00	29.030,00	198.590,00	6,9%
Vetro/Alluminio CER150106	22.780,00	58.060,00	55.420,00	65.400,00	85.800,00	70.860,00	40.220,00	398.540,00	13,8%
Plastica 150102	27.920,00	33.560,00	30.600,00	45.720,00	44.580,00	29.460,00	35.500,00	247.340,00	8,6%
Metallo 200140-170405		2.860,00	3.540,00	3.040,00	2.550,00	5.760,00	4.720,00	22.470,00	0,78%
App. CFC (R1) 200123		1.580,00	1.600,00	2.060,00	1.720,00	1.820,00	1.720,00	10.500,00	0,4%
App. Elett (R2-R4) 200136		2.960,00	4.320,00	2.800,00	3.520,00	3.780,00	3.880,00	21.260,00	0,7%
App. Elett (R3 TV) 200135	1.000,00	620,00	2.080,00	920,00		1.160,00	2.020,00	7.800,00	0,3%
App. Elett (R5 Lampade) 200121	1.320,00	150,00				60,00		1.530,00	0,05%
Oli vegetali 200125		100,00	200,00	200,00	200,00	100,00	200,00	1.000,00	0,03%
Tessili cer 200111 - 200110	2.140,00	1.950,00	3.800,00	2.520,00	1.650,00	2.550,00	1.620,00	16.230,00	0,56%
Ingombranti misti 200307 smaltimento	2.280,00	12.520,00	12.460,00	11.620,00	2.060,00	10.080,00	8.200,00	59.220,00	2,1%
Ingombranti misti 200307recupero							5.820,00	5.820,00	0,2%
Pneumatici 160603								0,00	0,0%
Batterie 200133 - 160601				600,00		330,00	740,00	1.670,00	0,1%
Medicinali 200132				286,00				286,00	0,0%
fanghi fosse settiche 200306							6.000,00	6.000,00	0,2%
toner 080318								0,00	0,0%
TOF 150111 - 150110								0,00	0,0%
TOF 200127								0,00	0,0%
INERTI 170904								0,00	0,0%
Somma	292.130	376.860	390.660	480.666	544.070	419.680	379.490	2.883.556	100,0%
Biodeg complessivo	145.180	154.980	153.640	196.420	246.180	176.340	141.800	1.214.540	
Somma rifiuti valorizzabili	234.770	315.720	308.700	379.586	444.110	341.940	297.850	2.322.676	
percentuale RD complessiva	80,36%	83,78%	79,02%	78,97%	81,63%	81,48%	78,49%	80,55%	
rapporto umido/residuo R.A.S.	71,68%	75,68%	74,04%	70,44%	74,12%	73,79%	68,90%	72,70%	
percentuale RD R.A.S.	79,58%	80,45%	75,83%	76,55%	81,25%	79,07%	76,33%	78,50%	

Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

I dati di competenza di Cosir srl, gestore del servizio di igiene urbana a decorrere dal 01/04/2019, sono stati elaborati ripartendo il canone d'appalto nelle voci riportate nel prospetto, per il periodo dal 01/04/2019 al 31/12/2019.

CERTIFICAZIONI

ISO 9001 Sistema di gestione per la Qualità	ISO 14001 Sistema di gestione per l'Ambiente	OHSAS 18001 Sistema di gestione per la Sicurezza	ISO 50001 Sistema di gestione per l'Energia	SA 8000 Sistema di gestione per la responsabilità Sociale di Impresa
---------------------------------------------------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

COSIR S.R.L.
info@cosir.org

WWW.
Via Poli, 29
00187 Roma (RM)
Tel. 06 69200638



Sede Amministrativa
Via Nuoro 76/B Cagliari (CA)
Tel. 070/684415 - Fax 070/6403927
Cod. Fisc./P. IVA 02447920923
Cap. Soc. € 100.200,00

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Cosir non ha elementi sufficienti al fine di poter descrivere eventuali variazioni dei servizi o cambiamenti sistematici intervenuti nelle attività, rispetto agli anni precedenti. Quanto appena sopra poiché la scrivente Società gestisce i servizi di igiene urbana nel Comune di Cabras dal 01/04/2019 e non è in possesso dei dati relativi alle precedenti gestioni.

CERTIFICAZIONI

ISO 9001 Sistema di gestione per la Qualità	ISO 14001 Sistema di gestione per l'Ambiente	OHSAS 18001 Sistema di gestione per la Sicurezza	ISO 50001 Sistema di gestione per l'Energia	SA 8000 Sistema di gestione per la responsabilità Sociale di Impresa
----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------

Azienda associata **www.ConfapiSardegna.it**

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL' AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO MASSIMO BALIA
NATO/A A CARBONIA (CA)
IL 28/11/1963
RESIDENTE IN QUARTU SAN'ELENA (CA)
VIA STROMBOLI, 25
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COSIR SRL
AVENTE SEDE LEGALE IN ROMA VIA POLI, 29
CODICE FISCALE 02447920923 PARTITA IVA 02447920923
TELEFAX _____ TELEFONO 070/684415
INDIRIZZO E-MAIL COSIR@PEC.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 16/12/2019, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI E RISPECCHIANO IL CONTO ECONOMICO DI GARA E LE RELATIVE FATTURE EMESSE PER I SERVIZI EROGATI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA ECONOMICA TRASMESSI, ELABORATI IN CONFORMITÀ AL CONTO ECONOMICO DI GARA, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DAL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO, CON ESPRESSO RIFERIMENTO ALLE FATTURE EMESSE PER I SERVIZI EROGATI.
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE IN QUANTO REGOLATO DA CONTRATTO D'APPALTO.
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

16/12/2019

IN FEDE
Massimo Balia



	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	83.739	-	83.739
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	-	367.936	367.936
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	602.628	1.797	604.425
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	- 178.926	178.926
Fattore di Sharing – b	E	0,6	1	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-	- 178.926	178.926
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	-	- 51.005	51.005
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0,66	1	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	E	-	- 51.005	51.005
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	-	- 7.333	7.333
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	0,5	-
Rateizzazione r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	-	- 917	917
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	- 104.704	104.704
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	686.367	243.590	929.957
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	161.257	-	161.257
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	-	80.743	80.743
Costi generali di gestione - CGG	G	17.626	4.404	22.030
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G	-	-	-
Altri costi - COal	G	200	-	200
Costi comuni – CC	C	17.826	85.147	102.973
Ammortamenti - Amm	G	-	-	-
Accantonamenti - Acc	G	-	- 113.739	113.739
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affid	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	-	- 113.739	113.739
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-	- 41.707	41.707
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,5	0,5	-
Rateizzazione r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	-	- 5.213	5.213
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	- 9.575	9.575
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	179.083	213.675	392.758
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	- 13.729	13.729
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s	C	865.450	443.535	1.308.985
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo			
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo			
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND)	C			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	C			
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			78%
q _{a-2}	G			8.419.580,00
costo unitario effettivo - Cuff _e €/cent/kg	G			
fabbisogno standard €/cent/kg	E			
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - y ₁	E		-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y ₂	E		-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y ₃	E		-0,05	
Totale γ	C		-0,5	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		0,5	
Verifica del limite di crescita				
PI _a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X ₀	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₀	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₀	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			1,6%
(1+p)	C			1,016
ΣT_s	C			1.308.985
ΣTV _{s-1}	E			880.146
ΣTF _{s-1}	E			419.854
ΣT _{s-1}	C			1.300.000,00
ΣT _s /ΣT _{s-1}	C			1,007
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			
delta (ΣT_s-ΣTmax)	C			
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _s	E			
riclassifica TF _s	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF “grezzo” proposto dal gestore Cosir Srl, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il PEF “grezzo”, è stato integrato con i dati inerenti ai costi e ai ricavi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall'Ente.

4.1.1. Attività svolta dal Comune

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune di Cabras che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda e cittadino e Comune.

4.1.2. Valorizzazione dei costi del Comune

I costi ed i ricavi del Comune di Cabras, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

Per questo motivi sono stati inseriti nel PEF le voci relativa a

CARC – Le voci CARC sono costituite sulla base degli impegni di spesa del bilancio del Comune a consuntivo anno 2018, sono state oggetto di rivalutazione ISTAT come previsto dalla delibera 443/18all (MTR) e, nel rispetto del limite alla crescita, sono state valorizzate per un importo di € 80.743,00 che comprende i costi del personale addetto ed i costi relativi a tutte le fasi dall'accertamento alla riscossione esclusivamente riferiti alla TARI.

ACC (relativi al Fondo FCDE). La voce relativa agli accantonamenti (ACC) è stata inserita così come previsto dall'art. 14 del M.T.R. Il costo è stato valorizzato in € 113.739,00.

CSL sono stati valorizzati impegni di spesa quota parte relativi al personale addetto al servizio pulizia delle strade. Il costo valorizzato è pari ad € 161.257,00.

4.1.3. Cespiti dell'Ente

Il Comune non dispone di cespiti.

4.1.4. Altri costi sostenuti dal Comune

I costi generali di gestione comprendono tutti i costi previsti per la gestione della struttura. Il totale valorizzato a tali costi è pari ad € 102.973,00.

Relativamente al centro di raccolta vengono evidenziati costi di gestione della struttura pari ad € 2.150,00.

4.1.5. Ricavi

Il Comune relativamente all'anno 2018 ha introitato direttamente i ricavi relativi alla vendita di materiali per un imponibile accertato e valorizzato pari ad € 178.926,00 e ricavi Conai per un imponibile accertato e valorizzato pari ad € 51.005,00.

Di conseguenza essendo una riscossione diretta da parte del Comune, quindi senza alcun intervento del Gestore, non si applica lo sharing di cui all'art. 15, comma 7, del MTR.

4.1.6. Conguagli

Come previsto dall'art. 15 del MTR si è provveduto a definire le componenti a conguaglio sia per la componente fissa sia per la componente variabile.

Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno $(a-2)$ è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno $(a-2)$.

I conguagli sono stati valorizzati per importi di € -7.333,00 per la parte variabile ed € -41.707,00 per la parte fissa.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = 0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2020 non può superare l'1,6%.

I costi derivanti dal PEF sono esposti come segue:

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	83.739	-	83.739
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	-	367.936	367.936
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	602.628	1.797	604.425
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	178.926	178.926
Fattore di Sharing – b	E	0,6	1	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-	178.926	178.926
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	-	51.005	51.005
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,66	1	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	-	51.005	51.005
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	-	7.333	7.333
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,5	0,5	
Rateizzazione r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} /r	E	-	917	917
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	104.704	104.704
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	686.367	243.590	929.957
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	161.257	-	161.257
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	-	80.743	80.743
Costi generali di gestione - CGG	G	17.626	4.404	22.030
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - COal	G	200	-	200
Costi comuni – CC	C	17.826	85.147	102.973
Ammortamenti - Amm	G	-	-	-
Accantonamenti - Acc	G	-	113.739	113.739
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	-	113.739	113.739
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-	41.707	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,5	0,5	
Rateizzazione r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC _{TF} /r	E	-	5.213	5.213
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	9.575	9.575
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	179.083	213.675	392.758
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	13.729	
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	865.450	443.535	1.308.985
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite di crescita

rpi_a	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	0,1%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	0,0%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	0,0%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	0,016
(1+ρ)	1,016

ΣT_a	€ 1.300.000,00
ΣT_{a-1}	€ 1.308.985,00
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,007

4.3 Costi operativi incentivanti

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nello specifico il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente ha rispettato il limite alla crescita.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato *“in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente”*. Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le *“pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”*.

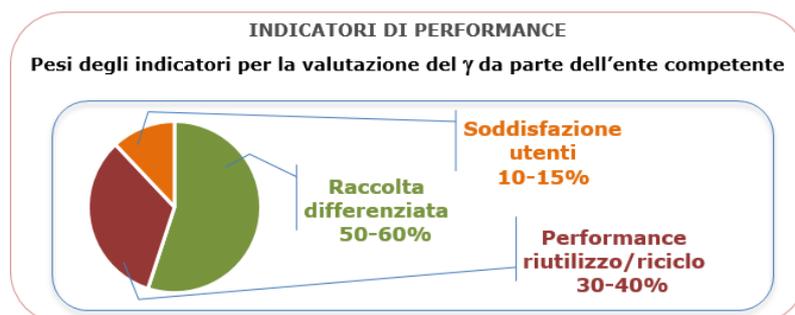
I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = RC_V + RC_F$ ⁴

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * RC_V$ e $(1 + \gamma) * RC_F$.

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- $CU_{\text{eff}2018} = \text{€cent/kg}$
- Fabbisogni standard 2018: €cent/kg

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Cabras, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 4^a colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < 0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,45
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,30
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,15
Totale	γ	-0,90

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Il fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Cabras relativamente al periodo di gestione della scrivente società, facendo registrare una **percentuale di raccolta differenziata pari al 77,84%**, si posiziona ampiamente sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

Cluster popolazione	Media di Percentuale RD (%)
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

γ_3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il Comune di Cabras, non avendo ricevuto segnalazioni, ritiene che i propri utenti siano soddisfatti del servizio svolto.

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi, si rappresenta che il Comune di Cabras avendo effettuato le vendite dei materiali in modo diretto, senza alcun coinvolgimento del gestore, non è tenuto al calcolo del fattore di *sharing*.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

Il valore scelto è 1.

L'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4.

4.8 Verifica del rispetto dei limite della parte variabile

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del M.T.R. il valore della parte variabile risulta essere nei limiti previsti, per cui non si rende necessario procedere alla riclassificazione

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€ 392.758,00
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€ 929.957,00
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€ 1.308.985,00

Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} = \frac{€ 929.957,00}{€ 880.146,00} \leq 1,2$$

$\sum TV_a$	€ 929.957,00
$\sum TV_a - 1$	€ 880.146,00
$\frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1}$	1,06
Verifica	Nella norma

Non vi è necessità di riclassificazione in quanto il valore risulta essere > 0,80 e < 1,20.

Categoria	Nucleo Familiare	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
DOM - DOMESTICA	Uno	0,398200	80,310200
DOM - DOMESTICA	Due	0,462100	136,527300
DOM - DOMESTICA	Tre	0,501400	168,651300
DOM - DOMESTICA	Quattro	0,535800	216,837400
DOM - DOMESTICA	Cinque	0,540700	256,992500
DOM - DOMESTICA	Sei o più	0,521100	289,116600
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,379300	0,937700
N02 - Cinematografi e teatri		0,390000	0,400000
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,303400	0,750200
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,531000	1,296400
N05 - Stabilimenti balneari		0,295000	3,071100
N06 - Esposizioni, autosaloni		0,286600	0,710300
N07 - Alberghi con ristorante		0,851200	2,091200
N08 - Alberghi senza ristorante		0,716400	1,758300
N09 - Case di cura e riposo		1,060000	1,070000
N10 - Ospedali		1,010000	1,040000
N11 - Uffici, agenzie, studi professionali		0,758500	1,852000
N12 - Banche ed istituti di credito		0,404600	0,984600
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferra...		0,716400	1,758300
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,851200	2,081800
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, c...		1,660000	1,690000
N16 - Banchi di mercato beni durevoli		1,390000	1,440000
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, e...		1,003000	2,449900
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fab...		0,649000	1,594200
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0,767000	1,880200
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione		1,100000	1,130000
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici		0,379300	0,937700
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		2,865600	7,016700
N23 - Mense, birrerie, amburgherie		2,149200	5,251400
N24 - Bar, caffè, pasticceria		2,157600	5,274800
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag...		1,314800	3,211800
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste		2,860000	2,670000
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		3,725300	9,126600
N28 - Ipermercati di generi misti		2,860000	2,940000
N29 - Banchi di mercato genere alimentari		3,920000	4,040000
N30 - Discoteche, night club		0,649000	1,594200